SNAP
Sindacato Nazionale Appartenenti Polizia
La Nostra Professionalità a Tutela della Libertà

Segreteria Nazionale

Roma, 17 Giugno 2025

ADDIO ALLE "*CARCERI COME PORTE GIREVOLI*" PER I FURTI D'AUTO E RICETTAZIONE, OGGI LA PRESENTAZIONE DELL'APPOSITO DDL AL SENATO.

ASCOLTATO IL GRIDO D'APPELLO DELLO SNAP

I senatori Dario Damiani e Maurizio Gasparri durante la conferenza stampa di presentazione del DDL

La scrivente Segreteria Nazionale SNAP esprime il più vivo apprezzamento per il disegno di legge n.1506, d'iniziativa dei senatori DAMIANI, GASPARRI e ZANETTIN, finalizzato ad introdurre misure sanzionatorie speciali a contrasto del fenomeno dei furti di automobili e della relativa ricettazione. Detto DDL è stato comunicato alla Presidenza il 29 maggio 2025, a soli pochi giorni di distanza dal comunicato stampa dello SNAP dal titolo: " *CARCERI COME PORTE GIREVOLI, LO SNAP RACCOGLIE E AMPLIFICA L'URLO DI FRUSTRAZIONE DELLE FORZE DELL'ORDINE".*Lo SNAP denunciò pubblicamente sulle testate giornalistiche locali e nazionali, vedasi le interviste rilasciate a ***Tgnorba***[1] e ***Striscia***[2] ***la Notizia,*** la frustrazione che serpeggia tra le forze dell'ordine e tra i cittadini in merito al triste fenomeno dei furti d'auto.

[1] https://norbaonline.it/2025/05/14/andria-furti-dauto-i-sindacati-di-polizia-chiedono-che-ci-sia-la-certezza-della-pena/

[2] https://www.striscialanotizia.mediaset.it/video/furti-dauto-uneccellenza-pugliese

RECAPITO MAIL CERTIFICATA: snap@pecaruba.it
RECAPITO MAIL: snap.nazionale@gmail.com
SEDE LEGALE: via Giuseppe Gioachino Belli n°39, 00193 Roma
RECAPITO TELEFONICO: +39 339 4830512

Questa O.S. aveva evidenziato nel comunicato stampa un caso emblematico che vedeva come protagonista un malvivente, con precedenti specifici, tratto in arresto in flagranza per furto d'auto per ben due volte nel giro di una settimana e sottoposto, in entrambi i casi, al solo obbligo di firma.

La risposta della politica non si è fatta attendere, difatti il senatore barlettano di Forza Italia, Dario Damiani, (primo firmatario del DDL) ha raccolto il nostro "grido" di protesta tramutandolo, con l'impegno dei cofirmatari senatori Maurizio Gasparri e Pierantonio Zanettin, in un apposito disegno di legge che è stato presentato oggi al Senato.

Lo SNAP plaude e ringrazia i senatori Damiani, Gasparri e Zanettin, per il prezioso lavoro svolto in quanto, per effetto del DDL de quo, situazioni come quella a monte descritta, non saranno più possibili. Difatti, al termine dell'iter parlamentare del DDL[3], sarà previsto l'arresto obbligatorio in flagranza, sarà introdotta la misura della confisca obbligatoria, sarà prevista la reclusione da due a sei anni ed infine sarà possibile ricorrere alle intercettazioni di conversazioni. Analogamente, saranno inasprite le sanzioni relative alla ricettazione di autoveicoli o motocicli derivanti dal reato di furto aggravato dalla nuova circostanza. Inoltre, per garantire la certezza della pena, non sarà prevista la concessione dei benefici penitenziari e quindi non sarà più contemplata la possibilità di accedere a misure alternative come i permessi premio, lavoro esterno o forme di detenzione meno afflittive.

Ancora GRAZIE da parte dello SNAP, delle Forze dell'Ordine e di tutti i cittadini.

Le nostre battaglie sono le vittorie di TUTTI.

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO
Giacomo GENTILE

---

[3] **IL TESTO DEL DDL N. 1506**

Art. 1.

(Modifiche agli articoli 625, 648 e 648-quater del codice penale)

1. Al codice penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 625, primo comma, è aggiunto, in fine, il seguente numero:

« 8-*quater)* se il fatto è commesso su autoveicoli o motocicli, o comunque su mezzi privati di trasporto »;

b) dopo l'articolo 625 è inserito il seguente: « 625.1. *(Confisca)* – Nel caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, a norma dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il delitto di cui all'articolo 624, quando sussiste la circostanza aggravante di cui all'articolo 625, primo comma, numero 8-*quater)*, è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il prodotto o il prezzo oppure il profitto, salvo che appartengano a persone estranee al reato. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla confisca di cui al primo comma, il giudice ordina la confisca delle somme di denaro, dei beni e delle altre utilità delle quali il reo ha la disponibilità, anche per interposta persona, per un valore equivalente al prodotto, profitto o prezzo del reato »;

c) all'articolo 648, primo comma, secondo periodo, dopo le parole: « ovvero di furto aggravato ai sensi dell'articolo 625, primo comma, numero 7-*bis)* » sono aggiunte le seguenti: « e numero 8-*ter)* »;

d) all'articolo 648-*quater*, dopo le parole: « per uno dei delitti previsti dagli articoli » sono inserite le parole: « 648, primo comma, ».

Art. 2.

(Modifica all'articolo 380 del codice di procedura penale)

1. All'articolo 380, comma 2, lettera *e)*, dopo le parole: « nonché 7-*bis* » sono aggiunte le parole: « e 8-*ter* ».

Art. 3.

(Modifica all'articolo 4-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354)

1. All'articolo 4-*bis*, comma 1, primo periodo, della legge 26 luglio 1975, n. 354, dopo le parole: « 416-*ter* del codice penale, » sono inserite le seguenti: « , delitto di cui all'articolo 624, aggravato ai sensi dell'articolo 625, primo comma, numero 8-*ter*), del codice penale, ».